



Associazione
Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

L'amarezza dell'uva e la dolcezza del pane

di Evelina Ribarova

Era uno dei giorni travolti e stracciati dalla Seconda Guerra Mondiale.

Lei aveva circa 11 anni, più bambina che ragazza, ma era la maggiore dei fratelli.

Doveva aiutare la mamma! Doveva trovare qualcosa da mangiare per la famiglia!

La preoccupazione cresceva con la discesa del buio, ma il suo dovere era più importante! Il suo cuore batteva forte, cercando di superare la paura, che le accorciava il fiato. Passava sulle strade desolate, tra le case sventrate, con porte spalancate in un muto grido e le finestre accecate. Quelle case, dove le famiglie erano sopravvissute, erano piegate sotto il peso di un silenzio cimiteriale. Lei camminava veloce tra i fantasmi delle macerie, circondate delle sbarre della paura. Uscita della città, attraversava i campi frettolosa, ma attenta.

Che pena e vergogna dover rubare!

Stava per commettere quel peccato, ma ahimè, altrimenti che cosa mangerebbero i suoi fratellini? Tormentata da quegli irrequieti pensieri, si trovò nel vigneto di una ricca famiglia. Risentita dalle proprie azioni, ma con devozione familiare più forte, si avvicinò alle viti. A malincuore staccò alcuni grappoli e stava per andarsene.

All'improvviso sentì dei rumori vicinissimi! La paura strinse il suo essere e in quel momento si trovò davanti ai padroni del vigneto.

Sprofondava dalla vergogna! La scoprirono!

E non la paura la pietrificava più, ma la sconvolgente ferita della propria dignità. Nella sua anima si agitava senza pace il pensiero che era diventava una ladra.

Il padrone della vigna si avvicinò senza dire una parola, fissandola con uno sguardo freddo e opprimente come un sasso. Rimasta senza forze, muta dalla vergogna e nel comprendere di essere fallita nel proprio dovere, lei si abbandonò.

L'uomo strappò dalle sue mani i grappoli, i quali cominciarono a cadere per terra, come lacrime di ambra. Lui li calpestava uno per uno, schiacciando la loro tenera polpa contro il terreno duro e screpolato.

Lacrime di umiliazione bruciavano il viso della ragazzina. Non pensava ad altro che al proprio dovere non compiuto, e il senso di colpa la schiacciava come quei pesanti stivali devastavano la fragile uva. Cacciata fuori dal vigneto, l'abbandonarono.

Lei non aiutò ne la mamma, ne i fratellini!

In quel istante si sentì invecchiare. I suoi passi avevano perso l'innocente leggerezza infantile e pesavano. I piedini scalzi non sentivano il ruvido suolo, che li graffiava.

Dio, che vergogna e dolore!

Sconfitta, tornò a casa, non avendo le forze di aprire la porta. La mamma la sentì, aprì e l'abbracciò.

La mamma, che sempre si prendeva cura di tutti, era riuscita a grattare i residui di farina dal forno, e aveva fatto un pane.

Il pane più dolce che la ragazzina aveva mangiato! Il pane che addolciva il gusto di lacrime nella





Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

gola. Il pane sacro che perdonava il peccato commesso...

... L'anziana bresciana ha finito il suo racconto d'infanzia con gli occhi inumiditi. Una signora, che aveva trascorso con dignità la propria vita e aveva cresciuto dei bravi figli.

La signora che oggi, insieme a loro, prepara nella panetteria di famiglia, il pane sempre fresco e dolce.

* *racconto basato su una storia vera*

BPER:
Banca

GUIDETTI
GIOIELLI
OROLOGI


STUDIO DENTISTICO
DOTT.SSA LAURA STABILE

FORA ANIMALI

ALIMENTI
E ACCESSORI


Comune di Bologna
Comunicazione e Servizi


il Resto del Carlino


PICCOLI
GRANDI
CUORI
piccoligrandicuori.it


P.T.
Pagine Gialle

Bizzi
50



DITTA DALCORTIS
CANTIERI E RISTRUTTORI